



finché c'è **acqua**
c'è speranza

18 maggio
27

una discesa sul Po per il Mali

La Comunità del Niger (Mali), chiama.
La Comunità del Po (Italia), risponde!

*La Panda Terramare
raduna i Portatori d'acqua*

Al momento sono previsti i patrocini e le collaborazioni di (in ordine alfabetico):

ANPAS; ARNI; Ass. Amici del Po - Villafranca Piemonte (TO); Città di Torino; Centrale Etica; Centro Servizi per il Volontariato Idea Solidale di Torino; Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale di Cuneo; Comune di Barge (CN); Comune di Crescentino (VC); Comune di Moretta (CN); Comune di Paesana (CN); Comune di Trino (VC); Corriere di Saluzzo; Consulta delle Province del Po; Coordinamento CSV.net; Grosso Vacanze; Ministero Affari Esteri-DGCS; Parco Fluviale del Po Cuneese; Delegazione Provinciale FAI di Cuneo; Pro Loco Cardé (CN); Pro Natura Torino e Federazione Nazionale Pro-Natura; Provincia di Cuneo; Provincia di Torino; Regione Piemonte; Teoresi Srl; Un Po per tutti.

1. **Acqua è vita - Finché c'è acqua, c'è speranza**

Acqua è vita è il titolo della Campagna lanciata dalla LVIA nel 2003, Anno Internazionale dell'Acqua, con lo slogan: *Cerchiamo Portatori d'acqua per 500.000 persone di nove paesi d'Africa*. L'obiettivo è stato raggiunto e i *Portatori d'acqua* per l'Africa sono ancora al nostro fianco. Così tra il 2007 e il 2015 la LVIA intende continuare a rispondere all'appello delle Nazioni Unite con una nuova iniziativa **Acqua è vita: obiettivo 2015**.

Il titolo del presente progetto, s'ispira ad un modo dire di uso frequente: *Finché c'è vita c'è speranza*. Ma ... senz'acqua non c'è vita e non può quindi esserci speranza: speranza di esistere, di vivere in salute, di poter andare a scuola. Speranza di miglioramento delle condizioni di vita, di opportunità economiche e, non ultima, di pace.

2. **La genesi del progetto**

Nel 2006 da Paesana (in Provincia di Cuneo, a pochi chilometri dalle sorgenti del Po¹), due *Portatori d'acqua*, Claudio Blengino e Angelo Confalonieri lanciano l'idea di scendere, in 11 tappe, il fiume più lungo d'Italia con un mezzo anfibia che nasce dall'esperienza e dall'entusiasmo del meccanico milanese Maurizio Zanisi. Si tratta della Panda Terramare² che nel luglio del 2006 ha attraversato la Manica, e che ha al suo attivo altre traversate effettuate in Italia.

Da subito Blengino e Confalonieri hanno coinvolto la LVIA, Associazione di cooperazione e solidarietà internazionale di quarantennale esperienza, che nel 2003 con *Acqua è vita* decise di rispondere al 7° Obiettivo della Dichiarazione del Millennio dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 2000, sulla Sostenibilità ambientale, accettando di cogliere la sfida di: *"dimezzare, entro il 2015, il numero delle persone (un miliardo e mezzo), che non hanno accesso ad una fonte d'acqua potabile e a servizi igienici adeguati"*. L'attenzione prestata alla proposta di un'iniziativa sul Po è stata, per l'associazione, naturale ed empatica.

3. **Date dell'iniziativa**

18-27 maggio 2007.

Pre-eventi: incontri pubblici e partecipazioni a eventi locali, svoltisi nei mesi di aprile – maggio – giugno – settembre – ottobre 2006. La LVIA parteciperà alla 15ª Giornata FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) di Primavera (24 e 25 marzo 2007), con la presentazione dell'iniziativa sul Po di maggio. La Delegazione provinciale FAI di Cuneo ha, per quest'edizione, un programma incentrato intorno al Po, bene ambientale, con il coinvolgimento di realtà del Po alpino e di pianura. Il 12 maggio 2007 Maurizio Zanisi percorrerà anche il tratto del Naviglio Grande da Abbiategrasso a Milano (Darsena).

4. **Gli obiettivi dell'iniziativa**

Scopo dell'iniziativa è lanciare dalla zona del Po alpino un'operazione dal forte e immediato impatto sulla gente, sui soggetti pubblici e privati di tutto il Po e sui media per:

1. informare le popolazioni sull'importanza di temi ambientali collegati all'acqua e al fiume e sul diritto all'acqua (per tutti gli usi), sia su scala locale che globale; ovvero, con la Panda, attirare l'attenzione dell'opinione pubblica per *far rumore di solidarietà*, ottenere un sicuro impatto visivo e d'immagine che possa facilitare una riflessione diffusa sulla cultura della cooperazione in Italia;

¹ Alcuni dati sul Po e le sue comunità:

- Il Po nasce a Crissolo, al Pian del Re, ai piedi del Monviso, ad una altitudine di 2.022 m s.l.m. e si snoda per 650 Km da Crissolo all'Adriatico
- È alimentato da 141 affluenti
- Sulle sponde del fiume Po sorgono 205 Comuni (V. allegato A, pag. 4), di 14 Province appartenenti a 4 Regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto)
- Gli *abitanti del Po* sono 2.392.061 circa

² La Panda Terramare è un veicolo anfibia sperimentale progettato e realizzato da Maurizio Zanisi che ha acquistato e trasformato in proprio una FIAT Panda 4x4 della nuova serie. Ha freni a disco sulle 4 ruote, lamiere bizincate anti-corrosione. È inoltre dotata di un idrogetto per la propulsione in acqua e di una cintura di camere d'aria gonfiabili automaticamente grazie a 3 compressori presenti a bordo. Le portiere sono saldate, il tetto è aperto quasi interamente e gli interni ridotti all'essenziale. Tra le dotazioni a bordo, un Vhf marino per le comunicazioni in navigazione (V. allegato B, pag.8)

2. valorizzare pienamente il Po, la sua gente, in un viaggio che vuol anche essere di scoperta del nostro patrimonio e di promozione di opportunità di incontro e scambio fra soggetti e comunità del Po (il primo fiume d'Italia) e del Niger (il secondo fiume d'Africa);
3. lanciare un'operazione-solidarietà (che potrebbe sfociare in futuro in un'esperienza di cooperazione decentrata Nord-Sud), proponendo di sostenere un progetto idrico-sanitario sul fiume Niger in Mali (Ovest Africa), del valore di 150.000,00 euro³.

È un'esperienza ripetibile negli anni, tesa alla valorizzazione del territorio e del fiume in sé e alla focalizzazione dell'attenzione sul diritto all'acqua a livello locale e globale.

Un primo contatto reale con la Comunità del Niger in Mali (funzionale rispetto al raggiungimento degli obiettivi 2. e 3.), sarà assicurato dalla presenza durante tutta l'iniziativa (in particolare ad ogni evento), di Abou Ag Assabit, presidente dell'Organizzazione Non Governativa maliana *Tassaght*, (tr. in italiano: *legame*), partner della LVIA in Mali.

5. Le azioni

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso l'invito rivolto da Enti e soggetti pubblici e privati cuneesi/piemontesi, ad omologhi soggetti della società civile delle comunità del fiume. Ai Sindaci dei Comuni lungo il Po giungerà la lettera del collega Sindaco di Paesana (CN); la Pro Loco di Cardé si rivolgerà a realtà similari; si avvierà una corrispondenza fra associazioni lungo il Po. L'azione di ANPAS Piemonte che seguirà l'iniziativa lungo tutta la discesa, avrà un'eco locale di tappa in tappa, grazie al coinvolgimento dell'ANPAS Nazionale. In modo analogo Pro Natura Torino ha assicurato la collaborazione della Federazione Nazionale Pro Natura per avviare collaborazioni lungo tutto l'asta del Po. È da rimarcare inoltre che il Coordinamento Nazionale dei Centri Servizi per il Volontariato, il CSV.net che ha sede a Milano, ha già scritto a firma del suo presidente a tutti i Centri Servizio per il Volontariato aderenti, delle province lungo il Po.

La fitta rete di relazioni che coinvolgerà i tanti soggetti lungo il Po, darà luogo alla definizione di ciò che avverrà nelle 10 tappe (V. allegato E, pag.10) e degli eventi (V. allegato D, pag.9), delle iniziative lungo il fiume che circonderanno e coinvolgeranno la carovana di *Finché c'è acqua c'è speranza* in una grande festa di incontro e scambio sul Po lunga 10 giorni, 650 chilometri.....

Inoltre si prevede:

- a) di coinvolgere le scuole del territorio del Po alle quali è stata indirizzata una proposta di collaborazione consistente nell'effettuare, grazie anche a materiale messo a disposizione dall'Associazione, un percorso di conoscenza sulle problematiche legate all'acqua, sul Po, sul Niger (fiume senz'altro meno conosciuto) e il Mali; alle scuole quindi verrà proposto un coinvolgimento attivo in termini di attività di sensibilizzazione (dirette ad allievi e alle famiglie) e di attività di raccolta fondi;
- b) di mettere a disposizione delle singole collettività degli strumenti (manifesto, brochure che potrà accogliere l'indicazione di tutti i sostenitori pubblici e privati locali, bandierine e/o girandole per far festa lungo le sponde al passaggio della Panda, a disposizione soprattutto delle scuole che vorranno aderire alla proposta LVIA);
- c) di restituire al pubblico, in tempo reale, una cronaca di quanto sarà stato fatto e di quanto accadrà, attraverso il monitoraggio continuo e l'aggiornamento del sito www.acquaevita.it. Le immagini reportage del viaggio solidale, saranno assicurate dalla presenza nello staff del fotografo Claudio Massarente.

6. Conferenze stampa e coinvolgimento dei media

È previsto il coinvolgimento di tutte le tipologie di media: stampa, radio, TV, nazionali e locali, i media web. Sono previste conferenze stampa e seminari:

- conferenza stampa locale a Paesana, una a Torino e una successiva a Milano prima della partenza;
- conferenze e seminari inviti ai giornalisti in occasione delle 10 tappe.

³ Il progetto individuato consiste nel rafforzamento delle competenze degli enti locali che gestiscono le risorse idriche nella Regione di Gao (migliorare la *governance* locale), nella realizzazione di infrastrutture per l'approvvigionamento idrico e riparazione di quelle già esistenti, mal funzionanti. Oltre ad un'azione di sensibilizzazione da condurre verso la popolazione locale. L'intero progetto è in stretta e paritaria partnership col Sud, in piena osservanza dell'8° Obiettivo di Sviluppo del Millennio (V. allegato C)

I Comuni lungo il Po dalle sorgenti al delta	Prov	N. abitanti
Crissolo (Parco del Po Cuneese)	CN	210
Ostana (Parco del Po Cuneese)	CN	79
Oncino (Parco del Po Cuneese)	CN	102
Paesana (Parco del Po Cuneese)	CN	3.071
Sanfront (Parco del Po Cuneese)	CN	2.605
Rifreddo (Parco del Po Cuneese)	CN	1.030
Gambasca (Parco del Po Cuneese)	CN	346
Martiniana Po (Parco del Po Cuneese)	CN	667
Revello (Parco del Po Cuneese)	CN	4.198
Saluzzo	CN	15.644
Barge (Parco del Po Cuneese)	CN	7.211
Envie (Parco del Po Cuneese)	CN	1.890
Cavour (Parco del Po Cuneese)	TO	5.283
Cardé (Parco del Po Cuneese)	CN	1.069
Moretta (Parco del Po Cuneese)	CN	4.099
Villafranca Piemonte (P.co del Po Cuneese)	TO	4.792
Polonghera (Parco del Po Cuneese)	CN	1.138
Faule (Parco del Po Cuneese)	CN	403
Pancalieri	TO	1.884
Casalgrasso (Parco del Po Cuneese)	CN	1.368
Lombriasco	TO	1.004
Carmagnola	TO	24.670
Carignano (con oasi Ceretto)	TO	8.623
La Loggia	TO	6.485
Moncalieri	TO	53.120
Torino	TO	857.433
San Mauro Torinese	TO	17.672
Settimo Torinese	TO	45.495
Castiglione Torinese	TO	5.480
Gassino Torinese	TO	9.015
Brandizzo	TO	7.399
San Raffaele Cimena	TO	2.815
Chivasso	TO	23.283
Castagneto Po	TO	1.425
San Sebastiano da Po	TO	1.791
Verolengo	TO	4.466
Lauriano	TO	1.407
Monteu da Po	TO	828
Cavagnolo	TO	2.274
Brusasco	TO	1.663
Verrua Savoia (Parco fluviale AI/Vc)	TO	1.471
Crescentino (Parco fluviale AI/Vc)	VC	7.573
Moncestino (Parco fluviale AI/Vc)	AL	226
Gabiano (Parco fluviale AI/Vc)	AL	1.257
Fontanetto Po (Parco fluviale AI/Vc)	VC	1.233
Palazzolo Vercellese (Parco fluviale AI/Vc)	VC	1.328
Trino (Parco fluviale AI/Vc)	VC	7.604
Camino (Parco fluviale AI/Vc)	AL	734
Pontestura (Parco fluviale AI/Vc)	AL	1.557
Morano sul Po (Parco fluviale AI/Vc)	AL	1.569
Coniolo (Parco fluviale AI/Vc)	AL	418
Casale Monferrato (Parco fluviale AI/Vc)	AL	35.234

Frassineto Po (Parco fluviale AI/Vc)	AL	1.465
Valmacca (Parco fluviale AI/Vc)	AL	1.098
Bozzole (Parco fluviale AI/Vc)	AL	293
Pomaro Monferrato (Parco fluviale AI/Vc)	AL	423
Valenza (Parco fluviale AI/Vc)	AL	20.305
Torre Beretti e Castellaro	PV	558
Frascarolo	PV	1.319
Pecetto di Valenza (Parco fluviale AI/Vc)	AL	1.312
Bassignana (Parco fluviale AI/Vc)	AL	1.737
Suardi	PV	703
Gambarana	PV	280
Alluvioni Cambiò (Parco fluviale AI/Vc)	AL	1.019
Pieve del Cairo	PV	2.168
Guazzora (Parco fluviale AI/Vc)	AL	294
Mezzana Bigli	PV	1.166
Molino dei Torti (Parco fluviale AI/Vc)	AL	738
Isola Sant'Antonio (Parco fluviale AI/Vc)	AL	766
Corana	PV	790
Cornale	PV	733
Sannazzaro de' Burgondi	PV	5.796
Casei Gerola	PV	2.535
Voghera (Oltrepò pavese)	PV	38.426
Silvano Pietra	PV	703
Corana	PV	790
Pieve Albignola	PV	919
Mezzana Rabattone	PV	532
Cervesina	PV	1.199
Pancarana	PV	321
Bastida Pancarana	PV	894
Sommo	PV	1.034
Bressana Bottarone	PV	3.142
Cava Manara	PV	5.378
Pavia (sul Ticino poco a nord confluenza Po)	PV	71.074
Belgioioso	PV	5.362
Stradella	PV	10.733
Valle Salimbene	PV	1.350
Travacò Siccomario	PV	3.557
Rea	PV	496
Verrua Po	PV	1.319
Mezzanino	PV	1.467
Albaredo Arnaboldi	PV	205
Linarolo	PV	2172
San Cipriano Po	PV	417
Portalbera	PV	1.343
Spessa	PV	525
Arena Po	PV	1.572
San Zenone al Po	PV	518
Zerbo	PV	466
Pieve Porto Morone	PV	2.598
Chignolo Po	PV	3.231
Somaglia	LO	3.199
Guardamiglio	LO	2.628
Castel San Giovanni	PC	11.908
Badia Pavese	PV	394
Monticelli Pavese	PV	666
Sarmato	PC	2.590

Rottofreno	PC	8.844
Calendasco	PC	2.310
Orio Litta	LO	1.905
Senna Lodigiana (imp! Corte Sant'andrea)	LO	2.020
San Rocco al Porto	LO	3.249
Piacenza	PC	95.132
Santo Stefano Lodigiano	LO	1.788
Corno Giovine	LO	1.206
Caselle Landi	LO	1.765
Mezzanino	PV	1.467
Caorso	PC	4.511
Castelnuovo Bocca d'Adda	LO	1.744
Monticelli d'Ongina	PC	5.243
Spinadesco	CR	1.535
Castelvetro Piacentino	PC	4.839
Cremona	CR	69.444
Pieve d'Olmi	CR	1.170
Gerre de' Caprioli	CR	895
Villanova sull'Arda	PC	1.933
Polesine Parmense	PR	1.509
Zibello	PR	2.007
San Daniele Po	CR	1.478
Roccabianca	PR	3.130
Stagno Lombardo	CR	1.457
Motta Baluffi	CR	968
Torricella del Pizzo	CR	721
Sissa	PR	3.945
Gussola	CR	2.799
Martignana di Po	CR	1.254
Casalmaggiore (Parco Golena del Po)	CR	13.809
Colorno	PR	7.971
Mezzani	PR	2.897
Brescello	RE	4.817
Viadana	MN	16.904
Boretto	RE	4.638
Pomponesco	MN	1.555
Gualtieri	FE	6.230
Guastalla	RE	13.887
Luzzara	RE	8.519
Dosolo	MN	3.085
Suzzara	MN	17.544
Motteggiana	MN	1.959
Borgoforte	MN	3.278
San Benedetto Po	MN	7.476
Roncoferraro	MN	6.674
Bagnolo San Vito	MN	5.399
Quistello	MN	5.826
Sustinente	MN	2.265
Quingentole	MN	1.228
Serravalle a Po	MN	1.723
Pieve di Coriano	MN	834
Ostiglia	MN	7.201
Revere	MN	2.463
Melara	RO	1.927
Borgofranco sul Po	MN	887
Carbonara di Po	MN	1.332

Bergantino	RO	2.630
Castelnovo Bariano	RO	3.052
Sermide	MN	6.477
Castelmassa	RO	4.309
Calto	RO	865
Felonica	MN	1.641
Salara	RO	1.265
Ficarolo	RO	2.764
Gaiba	RO	1.136
Stienta	RO	3.010
Bagnolo di Po	RO	1.409
Bondeno	FE	15.671
Occhiobello	RO	9.834
Ferrara	FE	130.461
Canaro	RO	2.838
Polesella	RO	3.957
Ro ferrarese	FE	3.801
Guarda Veneta	RO	1.153
Crespino	RO	2.098
Villanova Marchesana	RO	1.037
Berra	FE	5.659
Papozze	RO	1.741
Corbola	RO	2.645
Rovigo	RO	50.883
Adria	RO	20.637
Loreo	RO	3.718
Rosolina	RO	6.144
Porto Viro	RO	14.399
Taglio di Po	RO	8.289
Porto Tolle	RO	10.659
Alfonsine (Parco del Delta) (ramo più a Sud)	RA	11.724
Argenta (Parco del Delta)	FE	21.648
Cervia (Parco del Delta)	RA	25.892
Ravenna (Parco del Delta)	RA	134.631
Ariano nel Polesine (FE - Serravalle di Berra)	RO	4.883
Mesola (Parco del Delta)	FE	7.459
Goro (Parco del Delta)	FE	4.091
Tresigallo	FE	4.754
Codigoro (Parco del Delta) Po di Volano	FE	13.057
Migliarino	FE	3.672
Voghiera	FE	3.941
Ostellato (Parco del Delta)	FE	6.944
Comacchio	FE	20.320
Totale		2.392.061

I diversi colori identificano i rami del Po nel delta

Nome: Panda TERRAMARE

Veicolo base: FIAT Panda 4x4

**Tipologia attuale:
veicolo anfibo sperimentale**

**Progetto e realizzazione di:
Maurizio Zanisi, Sergio Tito
e Francesco Iridio**



Precedenti imprese:

La traversata della Manica dalla Gran Bretagna alle coste della Francia, Napoli-Capri, Sardegna, un tratto di Po e Lago Maggiore.

Nota tecnica

La "Terramare" sfrutta il telaio della FIAT Panda 4x4 stradale resa stagna rivestendo di vetroresina il sottoscocca, applicando soffiotti di tenuta ai semiassi e ai tiranti dello sterzo, nonché sigillando le portiere e i finestrini posteriori. Per questo si accede dal retro della vettura ed è stato rimosso il tetto.

Il "motore acquatico" è un idrogetto Castoldi ad assetto variabile collegato all'auto tramite un sistema a pantografo, dove la presa di forza è il differenziale posteriore.



La Terramare può avanzare normalmente, con una linea di galleggiamento posta più o meno a metà delle ruote, oppure disporre della funzione hovering: in questa configurazione, l'anfibio viaggia su un cuscino d'aria a pelo d'acqua.

I grandi galleggianti che circondano la vettura hanno dunque una doppia funzione: quando la "Panda" avanza come natante, servono ad assicurare l'equilibrio e il galleggiamento; quando imita gli hovercraft, i gommoni (che si gonfiano tramite tre compressori) trattengono l'aria nel sottoscocca per creare il cuscino aereo.

Le prestazioni sono diverse a seconda dell'assetto: in versione anfibia "classica", la Terramare naviga a circa 10 km/h, mentre in *hovering* supera senza problemi i 50 km/h.

Cambia di conseguenza il metodo di guida: in versione natante normale, la direzionalità è data dal volante collegato alle ruote anteriori, mentre in *hovering* si guida tramite i *flap* posti ai due lati dell'idrogetto.

Panda Terramare è un progetto nato per sperimentare le tecnologie dei veicoli anfibi e degli *hovercraft*.



La Panda Terramare e la Campagna Acqua è vita della LVIA:

Nel settembre e nell'ottobre del 2006 la Panda Terramare è stata al fianco di Acqua è vita in due occasioni, a **Cardé** e a **Paesana**, in provincia di Cuneo.

Due eventi preparatori dell'iniziativa sul Po.

Due occasioni per presentare al pubblico la versione "terrestre" della Panda anfibia, in attesa di vederla in azione sul fiume.

Maurizio Zanisi accanto alla sua auto a Cardé

foto LVIA – Acqua è vita

Niger chiama Po per il Diritto all'Acqua in Mali

DOVE	Regione di Gao (Nord-Est Mali)
OBIETTIVO	garantire a 12.000 persone 25 litri al giorno di acqua potabile (quantità giornaliera per persona, che l'ONU considera minima e indispensabile)
COME	con la creazione di un Fondo per il Diritto all'Acqua
LE AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none">✓ Formazione dei servizi tecnici comunali e delle cooperative di gestione dei servizi idrici di 9 Comuni della Valle del Niger✓ Attivazione di un Fondo di 110.000 euro a disposizione delle Comunità locali✓ Bando di gara per l'assegnazione dei contributi ai migliori progetti idrici presentati✓ Esecuzione dei progetti, con monitoraggio diretto della LVIA
I RISULTATI	<ul style="list-style-type: none">✓ 25 pozzi (profondità media di 50 m.) riabilitati e funzionanti✓ installazione di 25 pompe a mano prodotte in Mali e adattate al contesto semidesertico✓ 9 servizi tecnici comunali capaci di concepire e gestire un progetto idrico, cercando i finanziamenti per eseguirlo, e di garantire la manutenzione dei punti d'acqua

Dare gambe alla voglia di cambiare

“L’Africa è povera, l’Africa è malata, l’Africa è sottosviluppata, l’Africa è senz’acqua...”.

Tutte cose vere, ma che non dicono tutto di questo continente. Soprattutto non rendono giustizia a quelle realtà locali che con vera capacità imprenditoriale vogliono uscire dalla situazione in cui si trovano schiacciate e **non chiedono elemosina, ma formazione adeguata, strumenti e mezzi finanziari**. La LVIA vuole promuovere quest’Africa, fatta di amministratori e di tecnici, di cooperative, di artigiani e di piccoli imprenditori che s’impegnano per poter non chiedere più nel futuro.

L’acqua nella Valle del Niger

Il Nord Mali è un’area semidesertica in cui il fiume Niger scorre come una striscia azzurra di vita. Appena ci si allontana qualche chilometro tuttavia, **l’acqua per gli uomini e gli animali scarseggia e la vita diventa molto difficile**, soprattutto nella stagione più calda, in cui si attende con impazienza il breve periodo delle piogge.

A causa della carenza di tecnici locali adeguatamente formati e dotati di strumenti di lavoro adatti, **la maggior parte dei punti acqua esistenti non funzionano** o versano in condizioni fatiscenti e sono esposti ad inquinamento batteriologico.



Il progetto coinvolge in particolare i **Comuni della Regione di Gao, compresi tra Ansongo e Bourem**, che si affacciano sul fiume. La zona è caratterizzata da una forte presenza di popolazioni nomadi e da un territorio desertico. Spesso tra allevatori ed agricoltori sorgono tensioni per la gestione della risorsa acqua che si aggravano quando le piogge sono più scarse, riducendo i pascoli e obbligando i nomadi a cambiare radicalmente le rotte abituali nella speranza di tutelare il loro bestiame.

Obiettivo: l'autonomia delle Comunità locali

Aiutare le Comunità del fiume Niger significa dar loro una mano **perché diventino autonome nella gestione delle risorse idriche**. Fare cioè in modo che tutti gli attori locali (amministratori, servizi tecnici, cooperative, famiglie) elaborino insieme una loro 'politica dell'acqua', che permetta di promuovere autonomamente iniziative di sviluppo nel settore idrico per risolvere i loro problemi. In concreto questo significa:

- formazione adeguata
- strumenti tecnici
- mezzi finanziari

La logica non è però quella dell'elemosina: dopo una formazione adeguata di tutti gli attori, il progetto prevede **l'allestimento di un fondo per l'acqua, a cui si accede tramite bando di gara**. I Comuni dovranno studiare i loro bisogni, scrivere i progetti e presentarli: solo i migliori saranno finanziati. I meccanismi e i criteri utilizzati saranno uguali a quelli previsti dall'Unione Europea nelle gare d'appalto di finanziamento locale o internazionale, in modo da abituare le Comunità a cercare fondi di finanziamento anche senza il sostegno delle ONG internazionali.

Una volta finanziati i micro-progetti, **l'équipe della LVIA seguirà le strutture locali** che avranno ottenuto il finanziamento nella fase di realizzazione dei progetti per verificare l'acquisizione delle competenze, il reale rafforzamento delle loro capacità, l'effettiva realizzazione e l'impatto ottenuto sulla popolazione.

Il fiume Niger

Il Niger attraversa il Mali per più di 1.600 chilometri. Lungo il suo percorso fornisce acqua alle coltivazioni di riso, di miglio e di mais. Nella Regione di Gao il fiume rende possibile la coesistenza di numerose e differenti etnie. Dai Bozo, pescatori semi-nomadi che vivono nelle piccole isole e lungo la sua riva, ai Songhoi sedentari allevatori e coltivatori di piccoli campi agricoli; dalle tribù nomadi di arabi al seguito del loro bestiame, ai Tamasheq, i tuareg del deserto. Nella stagione secca il Niger si ritira regolando rigidamente la vita delle popolazioni, sfiorando e seccando campi agricoli, creando circostanze che inaspriscono e acutizzano le convivenze. Con la stagione delle piogge, uscendo dal suo letto, il fiume restituisce l'energia, la ricchezza e la serenità attesa. Si ravviva di centinaia di migliaia di uccelli migratori, mutando colori e sagome, rendendo alla sua gente quanto gli è dovuto, come un patto di sangue, una promessa mantenuta. Di giorno in giorno tuttavia la desertificazione, l'aumento della popolazione e la distratta gestione delle risorse mette a dura prova l'abilità del fiume nel fornire le risorse necessarie alla vita. Il WWF avverte che «sono fondamentali operazioni che riportino il Niger alla sua naturalità, con il ripristino degli ecosistemi, e quindi pratiche di gestione che incrementino la copertura vegetale e riducano l'erosione del suolo, che ne ripristinino le zone umide. Con strategie mirate e concrete di tipo regionale per l'utilizzo e lo sviluppo sostenibile dei bacini fluviali e delle loro straordinarie risorse, è possibile mantenere gli ecosistemi vitali e produttivi, capaci di continuare a fornire i loro *servizi* alle popolazioni locali». Soltanto un sostegno ragionato e responsabile aiuterebbe il Niger a continuare ad onorare il "suo" impegno con la "sua" gente.



*Il Niger presso Gao.
Sullo sfondo la 'dune rose'*



Tecnici idrici con una pompa appena riparata

Cosa puoi fare tu?

- con **100 euro** contribuisce a garantire 25 litri di acqua al giorno ad una persona in modo permanente;
- con **1.400 euro** permetti la fornitura di una pompa manuale;
- con **3.000 euro** garantisci la riabilitazione di un pozzo;
- con **4.500 euro** assicuri la formazione di una équipe di tecnici idrici comunali.

L'EVENTO

Ogni evento, 11 in tutto, si terrà in orario preserale e/o serale.

Il modulo di evento - da concordare con i partner in ogni località - potrebbe essere il seguente:

1. Intervengono

- a. Il rappresentante/promotore locale
- b. Il rappresentante LVIA/Acqua è vita
- c. L'ideatore dell'iniziativa, Claudio Blengino di Paesana
- d. Il realizzatore della Panda Terramare, Maurizio Zanisi
- e. Il rappresentante della Comunità del Niger-Mali, Abou Ag Assabit

2. Accompagnamento musicale (eventuale)

- a. Da parte di gruppi musicali locali e/o nazionali

3. Video e slides

È prevista la proiezione del video *Finché c'è acqua c'è speranza* e slides di illustrazione dell'iniziativa e sulla Panda Terramare

4. Allestimento interno e materiale

Nella sala in cui si svolgerà l'incontro si allestirà con:

- batik Acqua è vita (dimensioni 2,80x 2,00 mt) con relativo supporto
- n° 2 fotografie della Panda Terramare (dimensioni 70x100 cm)
- n° 2 fotografie del Niger (dimensioni 70x100 cm)
- n° 1 pannello collaborazioni/contributi/patrocinii (dimensioni 70x100 cm)
- materiale divulgativo a disposizione dei partecipanti
- ai rappresentanti della comunità locale, istituzionali e non, verrà consegnata la cartellina (V. p.to 6.)

5. Allestimento esterno

- a. Panda Terramare
- b. Gonfiabile di medie dimensioni necessario a fare da scenario per la Panda e/o destare l'attenzione del pubblico là dove avrà luogo l'evento

6. Cartellina

Conterrà:

- Una presentazione di *Acqua è vita: obiettivo 2015*
- Una scheda con l'illustrazione degli strumenti di Acqua è vita
- La brochure dell'iniziativa
- La petizione della Campagna del Millennio
- Il *dépliant* LVIA
- La scheda sulla FIAT Panda Terramare

LE TAPPE

12 maggio, sabato	Abbiategrasso - Milano (Darsena) <i>Naviglio Grande</i>
18 maggio, venerdì	Pian del Re –Villafranca (TO)
19 maggio, sabato	Villafranca – Torino
20 maggio, domenica	Torino - Pavia
21 maggio, lunedì	Pavia - Piacenza
22 maggio, martedì	Piacenza - Cremona
23 maggio, mercoledì	Cremona - Boretto (RE)
24 maggio, giovedì	Boretto - Mantova e Ostiglia (MN)
25 maggio, venerdì	Mantova - Pontelagoscuro, Ferrara
26 maggio, sabato	Ferrara - Parco Delta del Po Emilia Romagna
27 maggio, domenica	Venezia